



**INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO
DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE GENERALE DI
SANTO STEFANO BELBO A SERVIZIO
DELL'AGGLOMERATO EX "CIDAR"**

Comune di SANTO STEFANO BELBO

Determinazione del Direttore AATO/4 Cuneese n. 4 del 28/08/2009 di conclusione del Procedimento
"Conferenza dei Servizi del 21/08/2009 autorizzativa sul Progetto Definitivo-Esecutivo"
e contestuale
Parere di Verifica ex D.Lgs. 163/2006, art. 58 L.r. 44/2000 e art. 3 L.r. n. 3/2009, DPGR
16/01/2008 Regolamento Regionale n. 17/R

(All. 1 – lett. AATO4_Prot. 1794 – 28/08/2009)



DETERMINA DEL DIRETTORE – Dott. Ing. P. Galfré

N. 4 / 2009

Data: 28 / 08 / 2009



Centro di costo:

070755 – Servizio Autorità
d'Ambito n. 4 Cuneese

Settore:

SERVIZIO AUTORITÀ D'AMBITO

Determina del

Responsabile del Centro di Costo

1. INQUADRAMENTO

La presente rappresenta la *Determina motivata di conclusione del Procedimento concernente la Conferenza dei Servizi 21/08/2009* (ex art. 14-ter L. 241/90) e contestuale *Provvedimento di Verifica da parte dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese* sul Progetto Definitivo-Esecutivo concernente "*Interventi urgenti di adeguamento dell'Impianto di Depurazione – Comune di Santo Stefano Belbo*" (ex D.Lgs. 163/2006, L.r. 3/2009 art. 3, L.r. 44/2000 art. 58, DPGR 16/01/2008 Reg.to Reg.le 17/R).

2. PREMESSE CON RIFERIMENTO AL PROCEDIMENTO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SANTO STEFANO BELBO 21/08/2009

- 1) VISTA la Legge 5 gennaio 1994 n. 36, di riforma del Servizio Idrico Integrato;
- 2) VISTA la L.r. Piemonte 20 gennaio 1997, n. 13, "*Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 36, e successive modifiche e integrazioni.*";
- 3) VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Testo unico sull'Ambiente – segnatamente nella Parte III – Gestione delle Risorse Idriche e Servizio Idrico Integrato*" e ss. mm. e ii.;
- 4) VISTA la Delibera del Consiglio Regionale n. 117-10731 del 13/03/2007 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque e relative Norme Tecniche di Attuazione;
- 5) CONSIDERATO che, richiamando a stralcio aspetti dettagliatamente descritti in documenti agli atti:
 - nel bacino idrografico del Torrente Belbo e del tributario Tinella é operante un sistema infrastrutturale di raccolta dei reflui immessi nelle reti fognarie comunali provenienti dagli insediamenti civili e dalle attività produttive per lo più del comparto enotecnico, con recapito finale dei reflui all'impianto di depurazione di Santo Stefano Belbo (CN);
 - detto sistema é a servizio di n. 4 Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 *Astigiano-Monferrato* e n. 3 Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 *Cuneese* configurando pertanto l'agglomerato sotto la competenza gestionale ed organizzativa di due Autorità d'Ambito (AATO/5 e AATO/4);
 - dal settembre-ottobre 2008 si è riscontrato un aggravarsi della situazione di inquinamento ambientale del torrente Belbo alla quale ha contribuito in modo significativo il malfunzionamento dell'impianto di depurazione centralizzato di Santo Stefano Belbo;
- 6) IN RELAZIONE alla situazione stessa:
 - la Conferenza dell'Autorità d'ATO/4 *Cuneese* ha deliberato con atto n. 19 del 18/11/2008 l'affidamento delle reti e dell'impianto di depurazione al Gestore di riferimento, ovvero la *Società Intercomunale Servizi Idrici Srl - SISI Srl* con sede in Alba;
 - la Conferenza Regionale delle Risorse Idriche (istituita ex art. 13 della L.r. 13/1997) nella seduta del 26/11/2008 ha approvato l'istituzione di un Tavolo Tecnico dedicato all'Agglomerato "*ex CIDAR – S.Stefano Belbo*", coordinato dalla Regione stessa – Direzione Ambiente, con il compito di accompagnare l'evoluzione del nuovo assetto gestionale proposto dalle AATO n. 4 "*Cuneese*" e n. 5 "*Astigiano/Monferrato*" e definire le azioni necessarie per la soluzione definitiva delle criticità relative agli inquinamenti rilevati nel Torrente Belbo, con particolare riguardo a:
 - rivisitazione delle autorizzazioni allo scarico in fognatura dei reflui produttivi sulla base degli esiti di apposita Conferenza dei Servizi (conclusasi il 28/04/09);
 - definizione della "*Convenzione - tra Regione Piemonte, Comuni dell'asta del Belbo, Provincia di Asti, Provincia di Cuneo, Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese, Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Astigiano Monferrato, Gestore ATO/4 - SISI Srl, Gestore ATO/5 - Acquedotto Valtigione SpA - per la regolamentazione del servizio di depurazione acque reflue dei comuni in ATO/4 (Castiglione Tinella, Cossano Belbo, S.Stefano Belbo) e ATO/5 (Costigliole d'Asti, Castagnole Lanze, Calosso, Coazzolo) facenti parte dell'ex Consorzio CIDAR per quanto attiene ai reflui che confluiscono al Depuratore di Santo Stefano Belbo (ATO/4 CN)*";
 - individuazione (da parte dell'AATO/4) delle azioni a carattere infrastrutturale e correlata Tariffa del Servizio a termini di Legge e di Pianificazione d'Ambito;

- 7) RICHIAMATO il Verbale della Conferenza dei Servizi - sessione conclusiva di approvazione - 28 Aprile 2009 protocollato al n. 838 del prot. generale AATO/4, avente per oggetto: "*Sistema di collettori fognari consortili pubblici denominato "CIDAR" afferente all'impianto centralizzato di depurazione acque reflue urbane ubicato in comune di Santo Stefano Belbo (CN); procedure di revisione delle autorizzazioni allo scarico da insediamenti produttivi con immissione in reti fognarie pubbliche collettive; definizione di criteri e linee guida e norme regolamentari uniformi per l'intero agglomerato ai fini del rilascio delle autorizzazioni allo scarico*" in adempimento al quale la SISI Srl ha in corso il rinnovo delle Autorizzazioni allo scarico nei confronti delle Ditte conferitrici di reflui industriali nel sistema "CIDAR";
- 8) PRESO ATTO che il Tavolo Tecnico Regionale ha in corso l'iter di redazione dello schema della "Convenzione" richiamata al punto 6) precedente;
- 9) RICHIAMATO il verbale di Deliberazione n. 10 del 25/05/2009 della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese avente ad oggetto: "Atto convenzionale di affidamento e disciplinare tecnico gestionale tra l'AATO/4 e la SISI S.R.L. a seguito Delibere n. 52 del 26/11/2008 e n. 24 del 01/04/09 del Consiglio dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori e servizi di forniture nonché conclusioni della Conferenza dei servizi "Sistema di collettori fognari consortili pubblici CIDAR afferente all'impianto di depurazione acque reflue urbane di Santo Stefano Belbo"- sessione del 28/04/09: Approvazione e autorizzazione alla ratifica" nonché il relativo Allegato A "Schema di Atto convenzionale e Disciplinare Tecnico Gestionale";
- 10) DATO ATTO che in data 27/05/2009 é stato ratificato e sottoscritto tra il Presidente AATO/4 e il Presidente SISI Srl l'Atto convenzionale di affidamento e Disciplinare Tecnico-Gestionale;
- 11) DATO ATTO che in data 24/07/2009 e 31/07/2009 (conformemente ai Verbali agli atti) l'AATO/4 ha convocato due riunioni del Tavolo Tecnico Regionale per dare attuazione agli interventi di adeguamento e potenziamento dell'infrastruttura di collettamento fognario e dell'impianto di depurazione centralizzato, oltre che dare avvio al piano di azioni volte al pre-trattamento e/o stoccaggio del reflui industriali - anche ricorrendo, all'occorrenza, al parziale trasporto ad altri impianti di depurazione idonei ed autorizzati, nel contesto del transitorio di adeguamento e potenziamento dello schema impiantistico complessivo; il Tavolo Tecnico Regionale di cui sopra, riunitosi in sessione 31/07/09 (Verbale prot. AATO/4 n. 1647) ha ribadito "*la grave situazione di emergenza ambientale, evidenziata nella riunione del 24/07/2009, da classificarsi come emergenza controllata*", ulteriormente aggravata dall'anticipata Vendemmia che quest'anno è formalmente iniziata per il 20/08/09;
- 12) VISTA la Determina del Responsabile Servizio di Supporto, Settore Tutela Ambiente, Area Funzionale del Territorio presso l'Amministrazione Provinciale Cuneo, n. 409 del 21/08/09 avente per oggetto:

OGGETTO: L.R. 48/93 - D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - D.P.G.R. 16 dicembre 2008, n. 17/R. SOCIETÀ INTERCOMUNALE SERVIZI IDRICI S.r.l. con sede in Alba - impianto consortile di depurazione acque reflue urbane sito in Santo Stefano Belbo, Loc. Piana-Bauda:

- **PARERE ex art. 3 - D.P.G.R. 16 dicembre 2008, n. 17/R**, per l'approvazione del Progetto di interventi urgenti di adeguamento;
- **AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLO SCARICO ex art. 5 - D.P.G.R. 16 dicembre 2008, n. 17/R**;
- **modifica prescrizione** Determinazione del Responsabile del Servizio Provinciale n. 369 del 13/07/2009.

- 13) ESAMINATO il *Disciplinare di Gestione Provvisoria* allegato alla richiamata Determina del Responsabile Servizio di Supporto, Settore Tutela Ambiente, Area Funzionale del Territorio presso l'Amministrazione Provinciale Cuneo, n. 409 del 21/08/09;
- 14) RICHIAMATO quale parte integrante della presente (riprodotto in **ALLEGATO N. 1**) il Verbale della Conferenza dei Servizi - sessione conclusiva - 21 Agosto 2009 protocollato al n. 1744 del prot. generale AATO/4, avente per oggetto: "Impianto centralizzato di Depurazione Acque Reflue Urbane ubicato in Comune di Santo Stefano Belbo (CN); Progetto Definitivo-Esecutivo "*Impianto di*

depurazione – interventi urgenti di adeguamento (depositato da SISI Srl agli atti AATO/4 con lett. prot. in ricezione n. 1693 del 06/08/09); Gestore affidatario da parte AATO/4 Cuneese e promotore dell'intervento: SISI Srl; Verbale della Conferenza dei Servizi autorizzativa a termini di art. 14 e segg. ti L. 241/90 e ss. mm. e ii.”;

- 15) ESAMINATA la Nota della Direzione Regionale Opere Pubbliche – Difesa Suolo – Economia Montana e Foreste, Settore Pianificazione Difesa Suolo – Dighe, prot. 61606 / DB 14.02 (pervenuta all'AATO/4 in data 25/08/09 e protocollata al n. 1764) nella quale, pur evidenziando "l'assenza di competenze dirette", il Settore regionale fornisce un contributo tecnico del quale lo scrivente ritiene necessario fornire il riscontro mediante stralcio seguente:

A protezione del sito, su cui sorge l'impianto di depurazione oggetto degli interventi di adeguamento previsti dal progetto ed interessato da acque di esondazione del torrente Belbo in occasione dell'evento alluvionale del novembre 1994, sono state realizzate delle arginature.

Nel PAI le disposizioni normative inerenti l'ampliamento o l'adeguamento a normative vigenti di impianti di depurazione delle acque reflue esistenti, ricadenti nelle fasce fluviali A e B, sono contenute negli artt. 29, 30, 38 e 38 bis dell'elaborato Norme d'Attuazione.

Inoltre, ai fini della valutazione del rischio idraulico e per un'eventuale riduzione di esso, laddove se ne verifichi la necessità, il PAI individua alcune prescrizioni e raccomandazioni tecniche, contenute nelle seguenti direttive allegate alle Norme d'Attuazione:

- *“Direttiva sulla piena di progetto da assumere per le progettazioni e le verifiche di compatibilità idraulica”*
- *“Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce “A” e “B””*
- *“Direttiva per la riduzione del rischio idraulico degli impianti di trattamento delle acque reflue e delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ubicati nelle fasce fluviali “A” e “B” e nelle aree in dissesto idrogeologico “Ee” ed “Eb”*

Rimandando alle Strutture competenti le valutazioni specifiche relative alla compatibilità rispetto alle disposizioni normative e tecniche contenute nel PAI degli interventi previsti dal Progetto in esame, lo scrivente Settore resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

3. DETERMINA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO "CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 21/08/2009 AUTORIZZATIVA SUL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO - <<INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE GENERALE DI SANTO STEFANO BELBO A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO EX CIDAR>>

Richiamato integralmente il Verbale della Conferenza dei Servizi 21/08/09, riprodotto in **Allegato n. 1** alla presente quale parte integrante;
acquisiti i Pareri di autorizzazione così come riepilogati nonché allegati in Verbale stesso;
ribadita la situazione di emergenza così come attestata dagli Atti richiamati in premessa la quale richiede tempi del procedimento a valenza immediata;
non essendo pervenute osservazioni formali sul testo del verbale 21/08/09, a termini di comma 6-bis Art. 14-ter L. 241/90,

lo scrivente,

Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese per il Servizio idrico Integrato

DETERMINA

- A) la conclusione del Procedimento Conferenza dei Servizi 21/08/09 concernente l'acquisizione delle Autorizzazioni degli Enti competenti sul Progetto "*Interventi urgenti di adeguamento dell'impianto di Depurazione generale di Santo Stefano Belbo a servizio dell'Agglomerato ex CIDAR*" nella versione sottoposta alla Conferenza dei servizi stessa, svoltasi in unica sessione 21/08/2009, e contestuale approvazione del Progetto stesso da parte degli Enti convocati in Conferenza;
- B) di vincolare tale conclusione alle condizioni poste dalla Conferenza stessa, vale a dire (riprendendo testualmente dal Verbale 21/08/09):
- a) di fare proprie le richieste contenute nel Parere AIPo :
- a.1) in risposta alle condizioni poste da AIPo in ordine alla natura pubblica dell'Opera, attesta che le opere in esame siano pubbliche, afferenti al demanio pubblico indisponibile non diversamente rilocabili;
- a.2) con riferimento all'opportunità posta da AIPo in ordine alle verifiche idrauliche con riferimento alla piena correlata a Tempo di ritorno 200 anni, stante l'indifferibile urgenza di avviare i lavori, la SISI Srl farà pervenire all'Autorità d'Ambito una relazione sintetica e speditiva basata sugli approfondimenti e sui riscontri derivanti dagli atti richiamati dagli Enti intervenuti in corso di Conferenza nonché derivante da notizie anche informali degli Enti competenti (segnatamente: AIPo, Direzione Regionale OO.PP.-Difesa Suolo, Comune di Santo Stefano Belbo) e a fronte dei quali si evinca la compatibilità delle nuove opere con i livelli competenti alla piena correlata al Tempo di ritorno $Tr = 200$ anni;
- b) di fare proprie le prescrizioni contenute nel Parere depositato dalla Direzione Regionale Pianificazione Strategica e, ritenendo che tali adempimenti siano da riferirsi all'impianto di Depurazione nella sua interezza, dispone che alle stesse prescrizioni si dia adempimento nell'ambito del futuro progetto generale di adeguamento dell'impianto di Depurazione di cui le opere oggetto di attuale approvazione costituiscono unicamente uno stralcio urgente, non definitivo che va ad incidere parzialmente su un impianto esistente ed in esercizio, all'interno dell'attuale sedime;
- C) Sotto il profilo della contestuale approvazione del Progetto da parte degli Enti convocati in Conferenza, riprendendo testualmente le conclusioni della Conferenza dei Servizi, di attestare l'approvazione sul Progetto "*Impianto di depurazione – Interventi urgenti di adeguamento*" da parte degli Enti convenuti in Conferenza;
- D) di integrare in questa determina (punto 4 seguente) il Parere di Verifica sul Progetto in questione, posto dalle norme nella competenza dell'AATO e segnatamente del suo dirigente-Direttore;
- E) riprendendo dal testo del Verbale di Conferenza, di precisare che l'approvazione sia riferita al progetto inteso in forma definitiva ai sensi dell'art. 93 c. 4 del D. Lgs 163/06 e ss.mm.ii. e del punto 3 dell'allegato A del DPGR - Regolamento regionale 17/R/2008; la verifica del livello progettuale esecutivo SARà competenza e responsabilità esclusiva del R.U.P. SISI Srl.

4. PREMESSE CON RIFERIMENTO AL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DEL PROGETTO SISI SRL - "INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE - COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO".

La presente costituisce il Parere dell'Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese sul progetto Definitivo-Esecutivo concernente "Interventi urgenti di adeguamento dell'impianto di depurazione - Comune di Santo Stefano Belbo" - depositato agli atti di AATO/4 da parte SISI Srl in allegato a lettera protocollata in ricezione al n. 1693 del 608/2009.

4.1 Premesse - inquadramento delle norme di settore in base alle quali il parere viene emesso

- 16) VENGONO RICHIAMATE le norme relative ai LL. PP., al Servizio Idrico Integrato e alle competenze trasferite alle Autorità d'Ambito del Servizio idrico Integrato:
- D.Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163 e correlato Regolamento DPR 554/99;
 - D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;
 - Disciplinare Tecnico Gestionale - vigente;
 - Legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 recante "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2008 in materia di tutela dell'Ambiente" segnatamente all'art. 3 "... sono trasferite agli enti locali titolari del S.I.I., che le esercitano nella forma associata dell'Autorità d'Ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'Ambito territoriale di competenza";
 - L.R. 20 Gennaio 1997 n. 13;
 - Legge Regionale 26/03/1990, n. 13: "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili", e s.m.i.;
 - art. 58 della L.r 26/04/2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
 - D.C.R. 13/03/2007 n. 117 - 10731 "Approvazione del Piano di Tutela delle Acque" e relative Norme Tecniche di Attuazione;
 - D.P.G.R. 16/12/2008, n. 17/R, Regolamento Regionale recante: "Disposizioni in materia di progettazione e autorizzazione provvisoria degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e delle correlate competenze poste in capo alle Autorità d'Ambito del Servizio idrico Integrato;
 - D.G.R. 16 Dicembre 2008 n. 21-10278 recante "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di approvazione dei progetti delle opere del Servizio idrico Integrato e relative procedure di esproprio" e Delibera della Conferenza regionale sulle Risorse Idriche (istituita con Art. 13 - L.R. 13/97) riunitasi in sessione 26/11/2008;
 - Disciplinare Tecnico Gestionale - vigente;
 - L.R. 18/84 e s.m.e i. - segnatamente Elenco Prezzi regionale per opere edili e idrauliche vigente;
- 17) LA SCRIVENTE RITIENE NECESSARIO ricordare che:
- al momento questa Autorità e segnatamente i propri Uffici non dispongono ancora del Regolamento per il procedimento di verifica di legge dei Progetti di acquedotto, fognatura e depurazione e che tale Regolamento verrà sottoposto all'approvazione della Conferenza d'ATO n. 4 Cuneese - Organo politico/deliberante competente - alla prima sessione utile post ricostituzione e reinsediamento secondo procedure di legge;
 - lo scrivente, Direttore dell'AATO/4, al fine di assicurare tempi celeri nella progressione del procedimento in questione, emette con la presente il parere di competenza, invocando le specifiche competenze iscritte in atti costitutivi e regolamentari dell'AATO/4 Cuneese;
 - alla Conferenza d'ATO/4 Cuneese, una volta reinsediata, verrà sottoposto il presente provvedimento ai fini della competente presa d'atto e approvazione definitiva contestualmente ai correlati provvedimenti di legge concernenti le ricadute in Piano d'ATO e Tariffa del Servizio.

4.2 Premesse - quadro conoscitivo pregresso sul progetto in questione – Conferenza dei Servizi autorizzativa 21/08/2009

Anche con riferimento alle premesse di cui al cap. 2 della presente, la scrivente attesta che:

- al fine di limitare gli impatti sull'ambiente legati alla stagione di vinificazione 2009 si rendono necessari interventi urgenti al Depuratore di S. Stefano Belbo nonché azioni correlate concernenti il trattamento alternativo di quota parte dei reflui conferiti durante il periodo di maggiore produzione vinicola;
- con lettera prot. 1408/FP del 06-08-09, (in ricezione A.ATO/4 prot. 1693 del 06/08/09), la spett.le SISI S.r.l. ha depositato presso la scrivente il progetto definitivo - esecutivo degli interventi di cui sopra, per un importo complessivo di 900.000,00 € (IVA esclusa);
- gli interventi in questione non sono presenti a livello puntuale nel vigente Piano d'Ambito, approvato dalla Conferenza dell'A.ATO/4 in data 28/12/2006 ma risultano congruenti con l'Intervento generale di adeguamento, presente in P.di ATO/4 Cuneese nonché con gli obiettivi generali del Piano d'ATO e del sovraordinato Piano regionale di Tutela delle Acque;
- il Progetto in questione dispone delle autorizzazioni degli Enti competenti acquisite mediante Conferenza dei Servizi 21/08/09, procedimento per il quale nella prima parte della presente lo scrivente ha emesso determina di conclusione;
- a termini di D.P.G.R 16-12-2008 n. 17/R – art. 3, con provvedimento n. 409 del 21-08-09 (in ric.ne A.ATO prot. n. 1757 del 24-08-09) la Provincia di Cuneo ha fornito il proprio "... *parere obbligatorio e vincolante ... relativo alle componenti progettuali pertinenti l'autorizzazione ed il controllo dello scarico.*";
- a termini di D.P.G.R 16-12-2008 n. 17/R – art. 5, "*Il parere favorevole espresso dalla Provincia nell'ambito della valutazione tecnico-amministrativa ... costituisce autorizzazione allo scarico per i periodi di avviamento e di gestione provvisoria ...*";
- dal Progetto si ricava che gli interventi in oggetto non interesseranno aree private ma unicamente la zona recintata già attualmente di competenza del depuratore in questione;

4.3 Premesse – Livello della Progettazione

a) Livello della progettazione

- il Progetto depositato ai fini dell'istruttoria da parte di questa Segreteria Operativa di AATO/4 Cuneese è di livello "*Definitivo - Esecutivo*";

b) Incaricato della Progettazione

- L'incaricato della redazione del progetto è il Dott. Ing. Fabrizio Saglietto iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo al n. 1067.

4.4 Premesse – Documenti sui quali si basa il parere

Per le finalità richiamate, SISI Srl ha sottoposto alla scrivente i seguenti documenti progettuali:

1. RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
2. RELAZIONI SPECIALISTICHE
 - 2.1 Relazione geotecnica
 - 2.2 Relazione strutturale
 - 2.3 Relazione impianto elettrico
3. ELABORATI GRAFICI
 - 3.1 Inquadramento territoriale
 - 3.2 Documentazione fotografica
 - 3.3 Planimetria stato di fatto
 - 3.4 Planimetria stato di progetto
 - 3.5 Profilo idraulico stato di fatto
 - 3.6 Profilo idraulico stato di progetto
 - 3.7 Planimetria collegamenti di processo stato di fatto
 - 3.8 Planimetria collegamenti di processo stato di progetto

- 3.9 Vasca di ossidazione e omogeneizzazione: architettonico
- 3.10 Vasca di ossidazione e omogeneizzazione: carpenteria
- 3.11 Vasca di ossidazione e omogeneizzazione: armatura muri
- 3.12 Vasca di ossidazione e omogeneizzazione: armatura platea
- 3.13 Locale compressori: architettonico
- 3.14 Locale compressori: carpenteria – armature
- 3.15 Basamento: carpenteria – armature
- 3.16 Manufatto misuratore di portata su sfioro: architettonico – strutturale
- 3.17 Pozzetto di sollevamento a ossidazione
- 3.18 Cabina elettrica: architettonico – strutturale
- 3.19 Quadro cabina elettrica
- 3.20 Quadro sollevamento
- 3.21 Quadro mixer vasca omogeneizzazione
- 3.22 Quadro pompa rilancio ossidazione nuova
- 3.23 Quadri servizi: locali compressori – sollevamento – cabina elettrica
- 3.24 Planimetria cavidotti stato di fatto
- 3.25 Planimetria cavidotti stato di progetto
- 3.26 Planimetria ampliamento impianto di terra
- 3.27 Planimetria demolizioni
- 4. PIANO DI MANUTENZIONE
- 5. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
 - 5.1 Relazione generale
 - 5.2 Allegati:
 - Cronoprogramma dei lavori
 - Analisi e valutazione dei rischi
 - Stima dei costi della sicurezza
 - Planimetria di cantiere
- 6. FASCICOLO DELLA MANUTENZIONE
- 7. ELENCO PREZZI UNITARI
- 8. ANALISI NUOVI PREZZI
- 9. COMPUTO
 - 9.1 Computo metrico estimativo
 - 9.2 Stima oneri della sicurezza
- 10. STIMA INCIDENZA MANODOPERA
- 11. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- 12. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
- 13. SCHEMA DI CONTRATTO
- 14. QUADRO ECONOMICO

4.5 Premesse – sintesi delle opere in Progetto

L'impianto di depurazione ubicato nel Comune di Santo Stefano Belbo è destinato al trattamento delle acque reflue conferite da insediamenti civili ma prevalentemente da insediamenti industriali per lo più mono-produzione vinicola;

le reti drenanti tali apporti sono pubbliche e collocate nei seguenti Comuni:

- Costigliole D'Asti (AT)
- Castagnole Lanze (AT)
- Cossano Belbo (CN)
- Coazzolo (AT)
- Castiglione Tinella (CN)
- Calosso (AT)
- Santo Stefano Belbo (CN)

Il progetto concerne la realizzazione di interventi urgenti sull'impianto di depurazione generale di Santo

Stefano Belbo in vista dell'imminente stagione vendemmiale; nello specifico, il progetto concerne:

- Costruzione di una nuova vasca di ossidazione
- Costruzione di una nuova vasca di omogeneizzazione
- Costruzione di un manufatto misuratore di portata su linea sfioro
- Costruzione locale compressori
- Realizzazione basamento per impianto ossigeno liquido
- Realizzazione opere minori

COSTRUZIONE NUOVA VASCA DI OSSIDAZIONE

La nuova vasca di ossidazione in progetto verrà realizzata nella zona di attuale ubicazione dei serbatoi di stoccaggio di cui si prevede lo smantellamento.

La capacità della vasca in progetto è di **1.908 m³**.

In relazione all'urgenza manifestata si è ritenuto necessario prevederne la realizzazione mediante moduli prefabbricati posizionati intorno ad una platea gettata in opera della superficie di 400 m²; il battente di liquido in vasca sarà pari a 5 m.

Si renderà altresì necessaria la costruzione di un comparto di sollevamento per il rilancio dei reflui dal percolatore alla vasca in progetto. All'interno dello stesso verrà posizionato un misuratore di portata elettromagnetico.

COSTRUZIONE NUOVA VASCA DI OMOGENEIZZAZIONE

La nuova vasca di omogeneizzazione in progetto verrà realizzata a fianco dell'esistente.

Per esigenze realizzative legate all'utilizzo di moduli prefabbricati, la nuova vasca di omogeneizzazione sarà realizzata in maniera solidale con l'ossidazione in progetto e le due vasche risulteranno avere un setto in comune.

La platea di fondazione avrà una superficie di 453 m² ed il battente di liquido in vasca pari a 5 m consentirà una capacità di invaso pari a **2.265 m³**.

MANUFATTO MISURATORE DI PORTATA SU LINEA SFIORATORE

Lungo la condotta di by-pass dell'impianto verrà inserito un manufatto per la misura della portata non trattata dall'impianto durante gli eventi meteorici.

L'intervento in questione consisterà nell'intercettazione della tubazione di by-pass e nella realizzazione di un tratto di canale che convogli i reflui ad uno stramazzo Bazin dotato di misuratore di livello ad ultrasuoni.

LOCALE COMPRESSORI

Al fine di garantire la fornitura di aria necessaria alla vasca di ossidazione in progetto verranno installati due compressori che saranno alloggiati in un apposito locale posto a lato della vasca in questione.

BASAMENTO IMPIANTO OSSIGENO LIQUIDO

Allo scopo di migliorare il rendimento dell'ossigenazione delle vasche di ossidazione esistenti, temporaneamente, in attesa dell'esecuzione delle opere inserite nel presente progetto, sarà realizzato un sistema di potenziamento con ossigeno puro per il quale si renderà necessario in primis la costruzione di un basamento di supporto.

REALIZZAZIONE DI OPERE MINORI

In ottemperanza a quanto previsto nell'autorizzazione allo scarico n. 369 del 13-07-09 rilasciata dalla Provincia di Cuneo, si prevede la realizzazione, entro il 31-12-09, dei seguenti interventi:

- Installazione di unico misuratore di portata DN 200 mm magnetico da posizionarsi sul collettore di mandata delle attuali pompe di sollevamento;
- Rifacimento delle mandate delle pompe di sollevamento con la realizzazione di un unico collettore DN 200 mm a monte del misuratore di portata di cui sopra;
- dotazione di nuovo quadro di controllo e comando pompe della stazione di sollevamento secondo logica di funzionamento al livello in vasca e alla massima portata di reflui che l'impianto è in grado attualmente di trattare.

4.6 Premesse – Sotto il profilo della copertura economico - finanziaria

L'importo del progetto, da Quadro Economico di spesa, ammonta in totale a 900.000,00 € (IVA esclusa) come di seguito ripartito:

Importo tot. lavori (compresi oneri per la sicurezza)	€ 828.527,17
Somme a disposizione della SISI Srl	€ 71.472,83
IMP. TOT. DEL PROGETTO	€ 900.000,00

Sulla base delle verifiche a campione, la scrivente riscontra sostanziale congruità tra l'elenco prezzi esposto in Progetto e l'Elenco Prezzi regionale.

Da Verbale di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione della SISI Srl – punto 3 del dispositivo – SISI si assume l'onere economico – finanziario sull'importo di 900.000,00 € mediante accensione apposito mutuo presso Istituto di Credito; successivamente le AATO n. 4 con AATO/5 e Regione si riuniranno in appositi Tavoli di Lavoro dedicati alla formulazione di una proposta di Tariffa di riferimento strutturata sulla base delle norme di Settore (Metodo Normalizzato ecc.); i risultati saranno sottoposti all'approvazione delle rispettive Conferenze d'Ambito – prima sessione utile; sulla base delle premesse, il Progetto dispone della necessaria copertura finanziaria.

5. DETERMINA CONCERNENTE IL PARERE DI VERIFICA DA PARTE DELL'AATO/4 CUNEESE SUL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO – “INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE GENERALE DI SANTO STEFANO BELBO A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO EX CIDAR”

- 18) RICHIAMATE integralmente le premesse di cui ai precedenti capitoli della presente;
- 19) ESAMINATO il Disciplinare di Gestione Provvisoria allegato parte integrante del Provvedimento del Responsabile del Servizio Autorizzazione scarichi presso Settore Tutela Ambiente della Provincia di Cuneo – Determina n. 409 del 21/08/09, nella versione depositata dal Gestore SISI Srl in allegato all'istanza ex Reg.to Reg.le 17/R;
- 20) RICHIAMATE integralmente le prescrizioni contenute nel Parere vincolante emesso da Provincia di Cuneo con Provvedimento Determina del Responsabile n. 409 del 21/08/09 richiamato;
- 21) PRESO ATTO che tale provvedimento di autorizzazione provvisoria ha validità 115 giorni a far data dal 01/09/2009 come da cronoprogramma dei lavori;
- 22) CONSTATATO che l'adozione del presente provvedimento compete al Direttore dell'Autorità d'Ambito sulla base delle norme richiamate in premessa, della Convenzione regolante i rapporti tra gli Enti locali partecipanti all'AATO/4 Cuneese, al Regolamento Generale dell'Organizzazione e Funzionamento dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese vigente nonché sulla base dei riscontri e dei mandati ricevuti in tal senso nel corso delle sessioni di Tavolo tecnico Regionale e della Conferenza dei Servizi 21/08/09;
- 23) ATTESO che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;
- 24) VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i., nelle parti pertinenti e applicabili;
- 25) ATTESTATA la regolarità tecnico-contabile della presente Determinazione con riferimento alla Convenzione istitutiva dell'AATO/4, al Regolamento Generale dell'Organizzazione e Funzionamento dell'AATO/4;
- 26) DATO ATTO che la presente determina non determina oneri a gravare sul bilancio dell'Ente e sul centro di costo;

lo scrivente,

Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese per il Servizio idrico Integrato

DETERMINA

F) L'approvazione del Progetto Definitivo concernente "Interventi urgenti di adeguamento dell'Impianto di Depurazione generale di Santo Stefano Belbo a servizio dell'Agglomerato ex CIDAR" sotto il profilo tecnico-gestionale ed economico-finanziario condizionandolo alle seguenti prescrizioni:

5.1 Prescrizioni in linea tecnico-gestionale

- Dovranno essere recepite in Progetto le prescrizioni vincolanti riprese in precedente dispositivo di determina conclusiva della Conferenza dei Servizi del 21-08-09, segnatamente richieste da:
 1. A.I.Po, così come confermate da Regione Piemonte – Direzione Ambiente e, con nota depositata il 25/08/09, dalla Direzione Regionale OO.PP.,
 2. Regione Piemonte - Direzione Regionale Pianificazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;
- Dovranno essere messe in atto, in corso lavori di posa in opera, tutte le possibili precauzioni volte ad eliminare ogni potenziale interferenza con eventuali sottoservizi esistenti nella zona di intervento (linee elettriche, cavi telefonici, tubazioni gas ecc.);
- in sede di posa in opera, dovrà inoltre essere garantito un franco minimo di sicurezza, come previsto dalla normativa tecnica di settore, tra le condotte in progetto e gli eventuali altri sottoservizi insistenti nell'area, previa attenta ricognizione dello stato di fatto esistente.

5.2 Limiti ai quali il presente parere é vincolato

Lo scrivente richiama il fatto che la Conferenza d'Ambito n. 4 Cuneese non sia ancora stata rinnovata e, di conseguenza, non sia ancora intervenuta la delibera di Conferenza di proprio reinsediamento e riavvio delle competenze deliberative istituzionali.

In relazione all'emergenza controllata e in ossequio alle procedure e ai tempi celeri di conclusione del Procedimento specificatamente stabiliti dal Tavolo Tecnico Regionale e dalla Conferenza dei Servizi 21/08/09, lo scrivente Direttore-Diregente dell'AATO/4 Cuneese assume il Provvedimento in carenza di Delibera della Conferenza d'Ambito.

Il Provvedimento di approvazione del Progetto in questione verrà sottoposto alla prima Conferenza utile al fine della competente presa d'atto e approvazione e contestualmente al fine di:

- esame e approvazione dell'eventuale specifica Variante al Piano d'Ambito vigente (ex Artt. 148 e 149 del D.Lgs. 3/04/06 n. 152) con vincolo di sottoposizione al competente parere degli Organi di Vigilanza (Comitato di Vigilanza sull'Uso delle Risorse Idriche – Commissione di Vigilanza sulle Risorse Idriche – ex L. 68/09);
- approvazione della Tariffa per Servizio di Fognatura e Depurazione reflui industriali (ex Art. 154 D.Lgs. 152/06, D.M. 1/8/96 – Metodo Normalizzato per la definizione della Tariffa ecc.) con vincolo di sottoposizione al competente parere degli Organi di Vigilanza (Comitato di Vigilanza sull'Uso delle Risorse Idriche – Commissione di Vigilanza sulle Risorse Idriche – ex L. 68/09);

All'AATO/4 Cuneese inoltre a conclusione dell'intervento dovranno essere forniti:

- copia del certificato di collaudo dell'opera;
- stato di consistenza definitiva delle opere, in relazione quale la scrivente richiama a codesto spett.le Gestore gli adempimenti di cui alla Circolare della Direzione Ambiente della Regione Piemonte prot. n. 19898/DA10.00 del 5/09/08, inviata a tutte le Società di Gestione nonché al *Protocollo d'Intesa per la condivisione del Sistema Informativo delle Risorse idriche (S.I.R.I.) – componente Servizi Idrici Integrati*, in base ai quali i Gestori sono tenuti "all'invio alle Autorità d'Ambito delle schede identificative degli interventi ai fini dell'aggiornamento della base dati SIRI – Sistema Informativo delle Risorse Idriche".

La scrivente precisa infine che le opere realizzate saranno gestite da SISI S.r.l. nell'ambito del rapporto

convenzionale vigente senza maggiori oneri.

6. DISPOSIZIONI FINALI

Avverso alla presente determinazione é ammesso ricorso secondo procedure ed entro i termini di legge.

La presente determinazione sarà inviata agli Enti competenti comparenti in Conferenza dei servizi 21/08/09 nonché pubblicata, a termini di leggi vigenti, presso l'Albo ufficiale dell'AATO/4 – Sito Internet della Provincia di Cuneo alla voce Determinazioni dirigenziali.

All'esito della Deliberazione di Conferenza, secondo prassi consolidata, sul sito internet di AATO/4 verrà pubblicato il verbale di deliberazione e l'Allegato concernente la presente determinazione.

Lo scrivente attesta la regolarità contabile della presente determinazione

AUTORITÀ d'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE n. 4 "CUNESE" *Per il Servizio Idrico Integrato*

I Referenti
Dott. Ing. R. Allamandola / Dott. Ing. A. Lequio

.....

Il Direttore
Dott. Ing. P. Galfré

.....

Allegato n. 1: Verbale della Conferenza dei Servizi 21/08/2009 (prot. AATO/4 n. 1744 del 21/08/09)